esige grande attenzione dalla parte dell'osservatore, e grandi cautele.

Esclusa così l'ipotesi di semplice mescuglio di aria comune nell'aria fissa, resta da vedere d'onde viene quel residuo di aria, e come si trovi nell'aria fissa dopo sbattuta nell'acqua, o ricevuta sull'acqua. Un gran numero di esperienze mi hanno fatto vedere, che quel residuo di aria comune, non è una quantità costante, benchè l'aria fissa si sia cavata dai medesimi corpi, e coi medesimi mezzi; ho trovato ancora, che è più, e meno flogisticata secondo le varie circostanze e maniere di cavarla dai corpi. In generale mi è paruto di vedere che l'aria fissa, che resta molti giorni a contatto dell'acqua, lascia un residuo più grande di aria comune non buona. Tutte queste osservazioni potrebbero già cominciare a farci sospettare, che o tutto o parte di quel residuo d'aria si producesse nell' atto, che l'aria fissa viene assorbita dall'acqua, cioè che una parte d'aria fissa in que' casi prendesse la qualità d'aria comune men buona, e leggiermente flogisticata.

Tut-